

COMUNE DI CAIAZZO

Provincia di CASERTA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2017**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANDREA CANONICO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	15
Fondo Pluriennale vincolato.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	16
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	17
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	22
Spese per autovetture.....	22
Limitazione incarichi in materia..... informatica.....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	28
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	28
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	28
CONTO ECONOMICO.....	29
STATO PATRIMONIALE.....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	33
CONCLUSIONI	34

Comune di CAIAZZO

Organo di revisione

Verbale n. 37 del 21 Maggio 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

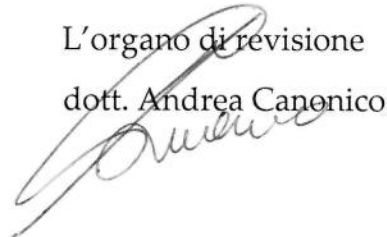
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Caiazzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione
dott. Andrea Canonico



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Andrea Canonico revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 05 del 10.02.2016;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n.60 del 27.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno

2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
 - l'inventario generale;
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017;
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di

competenza finanziaria;

- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 24 in data 26/07/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 57 del 23/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Nello specifico sono stati verificati i mandati e le reversali indicati nel prospetto che segue:

MANDATI				
N.	data	Beneficiario	Oggetto	Importo netto
10	18/01/2017	ENEL Servizio Elettrico	Utenze elettriche	16.752,65
30	18/01/2017	Telecom Italia	Utenze telefoniche	312,70
260	20/03/2017	A.N.A.C.	Gara 5672605	600,00
430	21/04/2017	Fed.ne Prv.le CGIL Caserta	Trattenuta sindacale 04/17	16,92
521	19/05/2017	INPDAP- EX INADEL	Contributi INADEL 05/17	42,94
700	28/06/2017	AMBIENTE S.p.A.	Servizio conferimento rifiuti ingombanti	604,00
830	28/07/2017	Mone Angelo	Lavori manut.ne straordinaria "FAI"	1.112,09
931	04/09/2017	Agenzia delle Entrate	Irpef 1001 - 08/17	1.083,33
1010	28/09/2017	ENEL Servizio Elettrico	Utenze elettriche	387,51
1020	04/10/2017	Sparano Gianrufo	materiale uso amministrativo	80,00
1111	23/10/2017	IBS.IT	Libri Biblioteca comunale	1.000,00
1270	11/12/2017	Agenzia delle Entrate	Irpef 1777 - 12/17	18.103,00

REVERSALI				
N.	data	Obbligato	Oggetto	Importo netto
50	24/01/2017	IMPRESUD s.r.l.	IVA su mandato n. 100	3.313,26
100	03/03/2017	EQUITALIA POLIS S.p.A.	Ruolo TARSU 2017	491,36
200	24/03/2017	TEKNO ARCHEDIL s.r.l.	IVA su mandato n. 374	1.694,00
250	11/04/2017	ERARIO DELLO STATO	CREDITO IVA C/COMP.NE	49.754,98
360	31/05/2017	GT IMPIANTI s.r.l.	IVA su mandato n. 578	147,46
410	09/06/2017	Diversi	TARI 2016	446,00
511	03/07/2017	Diversi	Acconto TARI 2017	83.869,00
620	18/08/2017	Diversi	Rit. Prev.li 08/17	3.794,11
715	28/09/2017	ENEL ENERGIA S.p.A.	IVA su mandato n. 1009	177,01
780	10/10/2017	Diversi	Sanzioni amm.ve CDS	12.500,00
895	15/11/2017	EQUITALIA POLIS S.p.A.	Ruolo TARSU 2012	4.811,13
1000	20/12/2017	Diversi	Concessione loculo	248,00

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.018 reversali e n. 1.299 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- non vi sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Alvignano, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	114.222,01
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	114.222,01

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	114.222,01
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011, con determinazione servizio finanziario n. 1 del 04/01/2018.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	1.200,94	466.364,91	114.222,01
Anticipazioni	481.796,05	0,00	
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	998.875,99	978.191,00	805.765,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	210.725,25	115.472,76	0
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	331	362	304
Utilizzo medio dell'anticipazione	395.964,00	318.932,00	119.946,65
Utilizzo massimo dell'anticipazione	889.531,40	543.621,08	497.542,25
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	998.875,99	978.191,00	805.765,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	481.796,05	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 497.542,25.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 403.918,24, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	6.266.376,18
Impegni di competenza	-	8.350.346,71
SALDO		- 2.083.970,53
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	4.161.579,46
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.673.690,69
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		403.918,24

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		466.364,91	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		265.770,90
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		3.801830,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		3.352.207,01
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		200.546,51
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		144.258,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			370.589,79
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	370.589,79
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		3.895.808,56
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		22138,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.610.653,37
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1473.144,18
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			33.329,05
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			403.918,84

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	265.770,90	200.546,51
FPV di parte capitale	3.895.805,56	1.473.144,18

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 non hanno contribuito entrate e spese non ricorrenti.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 1.431.812,72, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				466.364,91
RISCOSSIONI	(+)	2.849.149,83	4.601.376,07	7.450.525,90
PAGAMENTI	(-)	937.476,58	6.865.192,22	7.802.668,80
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			114.222,01
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			114.222,01
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.755.930,17	1.665.000,11	6.420.930,28
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.944.494,39	1.485.154,49	3.429.648,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			200.546,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.473.144,18
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			1.431.812,72

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	5.446.875,19	1.082.139,03	1.431.812,72
di cui:			
a) Parte accantonata	867.042,95	728.130,50	652.216,08
b) Parte vincolata	4.579.832,24	354.008,53	467.739,43
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *			311.857,21

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	1.431.812,72
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	495.879,08
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	156.337,00
Totale parte accantonata (B)	652.216,08
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	61.436,63
Vincoli derivanti da trasferimenti	66.321,35
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	339.981,45
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	467.739,43
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	311.857,21

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 57 del 23/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	7.671.583,49	2.849.149,83	4.755.930,17	- 66.503,49
Residui passivi	2.894.229,91	937.476,58	1.944.494,39	- 12.258,94

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	403.918,24
SALDO GESTIONE COMPETENZA		403.918,24
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		66.503,49
Minori residui passivi riaccertati (+)		12.258,94
SALDO GESTIONE RESIDUI		-54.244,55
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		403.918,24
SALDO GESTIONE RESIDUI		-54.244,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.082.139,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		(A) 1.431.812,72

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	150.000,00	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	39.713,25	49.192,37
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	76.057,65	151.354,14
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	265.770,90	200.546,51

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	2.114.236,33	128.013,66
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	1.781.572,23	1.345.130,52
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	3.895.808,56	1.473.144,18

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata.

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli

impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente non ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 495.879,08

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non risulta costituito un fondo per le spese da contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risulta costituito un fondo per accantonamento di somme per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

Altri fondi e accantonamenti – Accantonamento entrate per passività potenziali

E' stato costituito un fondo per passività potenziali con un accantonamento di € 156.337,00.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 19.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27 giugno 2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	170.137,00	0,00	0,00%	170.137,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	25.000,00		0,00%	25.000,00	
Totale	195.137,00	0,00	0,00%	195.137,00	0,00

Da tale prospetto emerge la criticità nel recupero delle somme da evasione tributaria, che finisce per incidere sulla situazione complessiva delle finanza dell'Ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	206.152,34	
Residui riscossi nel 2017	38.251,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	167.901,27	81,45%
Residui della competenza		
Residui totali	167.901,27	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 99.826,82 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	622.206,93	
Residui riscossi nel 2017	30.730,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	591.475,95	95,06%
Residui della competenza		
Residui totali	591.475,95	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 8.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	8.542,45	
Residui riscossi nel 2017	7.334,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	1.208,30	14,14%
Residui della competenza		
Residui totali	1.208,30	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 75.154,29 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.016.225,26	
Residui riscossi nel 2017	90.323,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	925.901,51	91,11%
Residui della competenza		
Residui totali	925.901,51	
FCDE al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	82.890,12	74.000,00	45.229,33
Riscossione	82.890,12	74.000,00	45.229,33

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	41.445,06	50,00%
2016	37.000,00	50,00%
2017	22.614,67	50,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	150.000,00	70.000,00	110.450,00
riscossione	47.725,38	39.714,34	44.469,20
%riscossione	31,82	56,73	40,26
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	150.000,00	70.000,00	110.450,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	150.000,00	70.000,00	110.450,00
destinazione a spesa corrente vincolata	75.000,00	35.000,00	55.225,00
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	303.509,81	
Residui riscossi nel 2017	12.212,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	291.297,71	95,98%
Residui della competenza		
Residui totali	291.297,71	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono rimaste invariate.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	53.174,69	
Residui riscossi nel 2017	35.700,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	17.474,69	32,86%
Residui della competenza		
Residui totali	17.474,69	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	91.674,85	170.000,00	-78.325,15	53,93%	44,44%
Totali	91.674,85	170.000,00	-78.325,15	53,93%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	860.813,87	804.824,58	-55.989,29
102	imposte e tasse a carico ente	50.567,35	50.972,30	404,95
103	acquisto beni e servizi	1.866.524,02	2.116.848,12	250.324,10
104	trasferimenti correnti	208.810,77	165.884,16	-42.926,61
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	182.804,23	175.221,85	-7.582,38
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	955,05	2.956,00	2.000,95
110	altre spese correnti	80.058,43	35.500,00	-44.558,43
TOTALE		3.250.533,72	3.352.207,01	101.673,29

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 102.512,40.;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.054.371,93.;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	999.468,10	804.824,58
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	54.903,83	50.972,30
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Totale spese di personale (A)	1.054.371,93	855.796,88
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.054.371,93	855.796,88
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 13 del 07/12/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione raccomanda che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Non vi sono stati impegni per spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute spese di rappresentanza come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni

taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 163.226,10 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 5,14. %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,29%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
4.148.905,92	4.943.905,42	2.610.653,37	2.333.252,05	47,19%

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	3,59%	4,46%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.443.837,71	3.315.274,19	3.180.024,74
Nuovi prestiti (+)	480.415,00		128.013,66
Prestiti rimborsati (-)	-128.563,52	-135.249,45	-144.258,58
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-480.415,00		
Totale fine anno	3.315.274,19	3.180.024,74	3.163.779,82
Nr. Abitanti al 31/12	5.660,00	5.680,00	
Debito medio per abitante	585,74	559,86	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	173.626,30	166.940,37	163.226,10
Quota capitale	128.563,52	135.249,45	144.258,58
Totale fine anno	302.189,82	302.189,82	307.484,68

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL. L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 57 del 23/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione. Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 68.621,84;

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 12.258,94.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Es. prec.ti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	242.617,06	329.922,76	348.446,63	370.683,88	433.617,49	779.395,75	2.504.683,57
di cui							
Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II					96.724,50	56.110,17	152.834,67
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	334.270,32	83.312,44	86.934,15	663.711,09	221.075,37	682.031,15	2.071.334,52
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	576.887,38	413.235,20	435.380,78	1.034.394,97	751.417,36	1.517.537,07	4.728.852,76
Titolo IV				1.079.901,41		1.000,00	1.080.901,41
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	1.079.901,41	0,00	1.000,00	1.080.901,41
Titolo VI	100.766,43	564,48		268.686,67		128.013,66	498.031,24
Titolo IX	66.594,60	17.385,09	5.500,00		5.215,80	18.449,38	113.144,87
Totale Attivi	744.248,41	431.184,77	440.880,78	2.382.983,05	756.633,16	1.665.000,11	6.420.930,28
PASSIVI							
Titolo I	8.694,08	399,95	480,00	1.252.545,39	518.863,84	1.252.587,65	3.033.570,91
Titolo II	91.663,30	5.824,81		4.145,14	46.058,86	201.167,13	348.859,24
Titolo VII	714,32		5.333,36	3.400,98	6.370,36	31.399,71	47.218,73
Totale Passivi	101.071,70	6.224,76	5.813,36	1.260.091,51	571.293,06	1.485.154,49	3.429.648,88

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto nel corso del 2017 debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa non è stata allegata al rendiconto, in quanto non è stata effettuata neanche la verifica dei rapporti di debito e credito reciproci con gli organismi partecipati.

Dalle informazioni apprese dall'organo di revisione gli organismi partecipati sono:

- 1) Consorzio Terra di Lavoro CST;
- 2) Consorzio idrico Terra Lavoro.

Sul punto il Revisore raccomanda, come già fatto in precedenza, il rispetto delle previsioni normative, mediante una ricognizione immediata dei rapporti di debito e credito reciproci.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 09/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 09/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 11/10/2017

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente non ha ancora provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Ente non ha adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto. Da tale allegato risulta il superamento dei termini stabiliti dalla legge.

Sul punto il Revisore, come già fatto in occasione della precedente relazione al consuntivo 2016, invita formalmente l'Ente ad adottare i provvedimenti previsti dalla norma.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i parametri n. 03 e n. 04 di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Banca Popolare di Alvignano.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	
	2017
<i>A componenti positivi della gestione</i>	<i>3.826.758,02</i>
<i>B componenti negativi della gestione</i>	<i>4.411.738,27</i>
Risultato della gestione	-584.980,25
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	
<i>proventi finanziari</i>	<i>38.959,66</i>
<i>oneri finanziari</i>	<i>175.221,85</i>
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
<i>Rivalutazioni</i>	
<i>Svalutazioni</i>	
Risultato della gestione operativa	-721.242,44
<i>E proventi straordinari</i>	<i>1.279.974,27</i>
<i>E oneri straordinari</i>	<i>5.000,00</i>
Risultato prima delle imposte	553.731,83
Imposte	
Risultato d'esercizio	553.731,83

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva un peggioramento del risultato rispetto all'esercizio precedente con un netto peggioramento del risultato di gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 721.242,44 con un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto

4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	
2016	2017
487.949,54	652.214,55

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	20.540,26	51.536,14	72.076,40
Immobilizzazioni materiali	20.667.825,70	3.395.300,86	24.063.126,56
Immobilizzazioni finanziarie			0,00
Totale immobilizzazioni	20.688.365,96	3.446.837,00	24.135.202,96
Rimanenze			0,00
Crediti	8.153.743,77	-1.732.813,49	6.420.930,28
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	466.364,91	-352.142,90	114.222,01
Totale attivo circolante	8.620.108,68	-2.084.956,39	6.535.152,29
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	29.308.474,64	1.361.880,61	30.670.355,25
Passivo			
Patrimonio netto	11.675.217,51	553.731,83	12.228.949,34
Fondo rischi e oneri	0,00	652.216,08	652.216,08
Trattamento di fine rapporto	0,00		0,00
Debiti	6.074.976,28	502.681,13	6.577.657,41
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	11.558.280,85	-346.748,43	11.211.532,42
			0,00
Totale del passivo	29.308.474,64	1.361.880,61	30.670.355,25
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi e l'ammontare dei crediti.

Il fondo svalutazione crediti non è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce, ma è stato accantonato distintamente in bilancio. Sul punto si rileva la mancata osservanza dei criteri di cui al punto 6.2 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	553.731,83	importo
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
variazione al patrimonio netto		553.731,83

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	
II	Riserve	0,00
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-814.634,68
b	da capitale	10.504.091,51
c	da permessi di costruire	1.985.760,68
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	553.731,83
	PATRIMONIO NETTO	12.228.949,34

L'ente non ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 D.lgs. 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, non determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione pari a zero.

Sul punto l'organo di revisione ritiene necessario provvedere quanto prima alla articolazione del patrimonio in modo da determinare le riserve indisponibili e disponibili e, di conseguenza, la determinazione del fondo di dotazione che, come recita il principio contabile enunciato, rappresenta la garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	156.337,00
totale	156.337,00

In tale voce è stato inserito anche il Fondo svalutazione crediti. Tale operazione, come detto in precedenza, non rispetta i relativi principi contabili, anche se nella sostanza non altera la esposizione della consistenza patrimoniale nel suo complesso.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto per effetto della quale quota

annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non è* stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Nella relazione, tuttavia, non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ma solo la schematizzazione dei risultati finali e l'indicazione dei principali scostamenti intervenuti rispetto all'esercizio precedente. Sul punto l'organo di revisione ritiene di fondamentale importanza fornire le informazioni necessarie per comprendere le dinamiche di tali valori.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti e, inoltre, non sono fornite tutte le indicazioni prescritte dal principio contabile n.3 punti 162/171: sul punto l'organo di revisione ritiene che sia opportuno, per il futuro, procedere alle necessarie integrazioni al fine di fornire tutte le informazioni prescritte.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Dalle verifiche effettuate e per quanto sopra esposto e riportato si evidenzia quanto segue:

- a) Il forte ricorso all'anticipazione di cassa è sicuramente un dato da non sottovalutare, oltre a rappresentare uno stimolo all'attività di recupero dei crediti vantati per ottenere la liquidità necessaria allo svolgimento della normale attività amministrativa dell'ente. Tale punto era già stato evidenziato nel corso delle due precedenti relazione per cui si invita nuovamente l'Ente a attivarsi in tale senso;
- b) E' obbligatorio adottare misure organizzative ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009 n. 102 al fine di garantire la tempestività dei pagamenti;
- c) Il rapporto con gli organismi partecipati deve essere rinforzato e costante in quanto non si hanno notizie di alcun genere della gestione, dell'andamento economico e delle relative ricadute sul bilancio dell'Ente.
- d) E' di fondamentale importanza dedicare la giusta attenzione all'attività di riscossione dei tributi e, soprattutto, al recupero dell'evasione che presenta dati preoccupanti;
- e) La contabilità economico patrimoniale deve essere implementata in modo completo e corretto nel rispetto di quanto enunciato nell'allegato 4/3 del D. Lgs. 118/2011.

Si coglie l'occasione per evidenziare che le osservazioni sopra riportate riguardano aspetti già messi in luce nel corso delle precedenti relazioni, per cui maggiore dovrebbe essere lo sforzo dell'Ente in tale direzione, al fine di evitare che tali aspetti assumano la dimensione di fenomeni cronici.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

